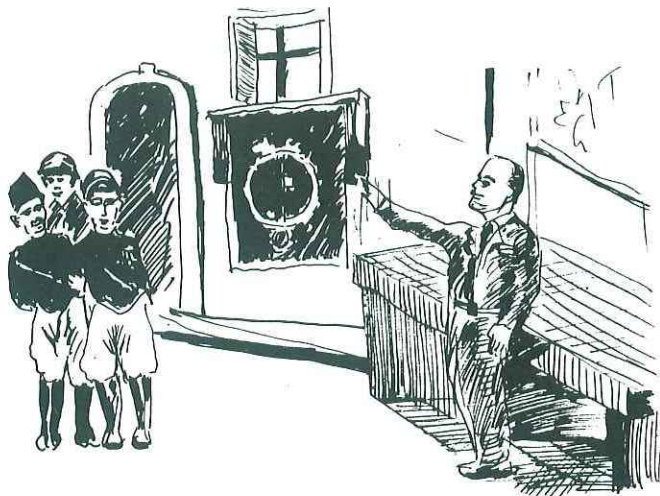




1908 **NUNZIO NASI** È CONDANNATO PER PECULATO. LA SICILIA È IN RIVOLTA! A SUE SPESE L'EX MINISTRO IMPARERÀ CHE ERRAVA QUANDO AFFERMAVA CHE AI SICILLIANI "NON ERA RISERVATO DISPARITÀ DI TRATTAMENTO".



1924 - DIMOSTRAZIONI INDIPENDENTISTE DEGLI STUDENTI PALERMITANI, GUIDAVANO ANDREA FINOCCHIARO APRILE E ANTONIO VARVARO. TORNA A SVENOLARE LA BANDIERA GIALLO-ROSSA DEL POPOLO SICILIANO.



15 LUGLIO 1926 - LEGGE ANTIMAFIA INVECE DI RIFORME! SI AFFIDA LA SICILIA AL PREFETTO CESARE MORI CHE COMPIRÀ UNA SERIE DI ABUSI, ARRESTI, TORTURE. SARÀ A SUA VOLTA ACCANTONATO, QUANDO PESTERÀ I PIEDI AI SOSTENITORI DEL DUCE!



20 AGOSTO 1937 - MUSSOLINI VISITÒ LA SICILIA E DEFINÌ L'ISOLA IL "CENTRO GEOGRAFICO DELL'IMPERO" POI FARÀ UN MARE DI PROMESSE MAI MANTENUTE. A CATANIA QUALCUNO EBBE A FARE NEL CAPPELLO DEL DUCE LA "PIPI".

3 AGOSTO 1941. SI ACCENTUA L'IDEA INDIPENDENTISTA. MUSSOLINI ORDINA L'ALLONTANAMENTO IMMEDIATO DAGLIUFFICI DELLA SICILIA, TUTTI I FUNZIONARI NATIVI DELL'ISOLA.

FEBBRAIO 1943. IL PROFESSORE **ANTONIO CANEPA**, ORGANIZZA CON I PATRIOTI SICILIANI: **ONOFRIO CATANIA** E **GIUSEPPE DI MARCO** A CATANIA; **PETRIGNI** E **CATTI** A PALERMO; **DE MARTINO** E **CIANCI** A RAGUSA E SIRACUSA; CON **MILIO CANGEMI** A MESSINA, I PRIMI GRUPPI D'AZIONE «**SICILIA E LIBERTA'**» AI FINI DI UNA INSURREZIONE ARMATA.



FEBBRAIO 1943. I PATRIOTI DI «**SICILIA E LIBERTA'**» ENTRANO IN AZIONE: ASSALTANO E DEVASTANO, IL DEPOSITO D'ARMI DELLA LUFTWALFE, ALL'AEROPORTO DI GERBINI; ATTACCANO IL PRESIDIO TEDESCO DI MASCALUCIA, SI SCONTRANO VIOLENTEMENTE CONTRO I TEDESCHI, NEL PALERMITANO; ATTACCANO E DISTRUGGONO LA POSTAZIONE TEDESCA NELLE VICINANZE DI RECALBUTO.



10 LUGLIO 1943. GLI ALLEATI SBARCANO IN SICILIA ED INSTAURANO IL GOVERNO D'OCCUPAZIONE DETTO AMGOT (ALLIED MILITARY GOVERNMENT TERRITORY).



22 LUGLIO 1943. «**PROCLAMA**» IL COMITATO PER L'INDIPENDENZA DELLA SICILIA CON A CAPO **ANDREA FINOCCHIARO APRILE**, PROCLAMA LA **REPUBBLICA SICILIANA** E CHIEDE ALLE NAZIONI UNITE CHE IL MIS AMMINISTRI L'ISOLA.

# SICILIA IDEALISTA

## RUGGERO SETTIMO

Capo della grande rivoluzione del 1848-49. Fu dichiarato **"Padre della Patria"** dal parlamento siciliano. Nel 1861 rifiutò l'altissima onoreficenza **"Collare dell'Annunziata"** e la **"Presidenza del Senato"**, offerte dal nuovo Regno d'Italia preferendo vivere esule politico a Malta.

## EMERICO AMARI

Fu tra i capi della rivoluzione del 1848-49. Nel 1861 e nel 1867 rifiutò il **mandato parlamentare e tutte le cariche pubbliche** offerte dal governo italiano, per protesta contro la mancata autonomia della Sicilia.

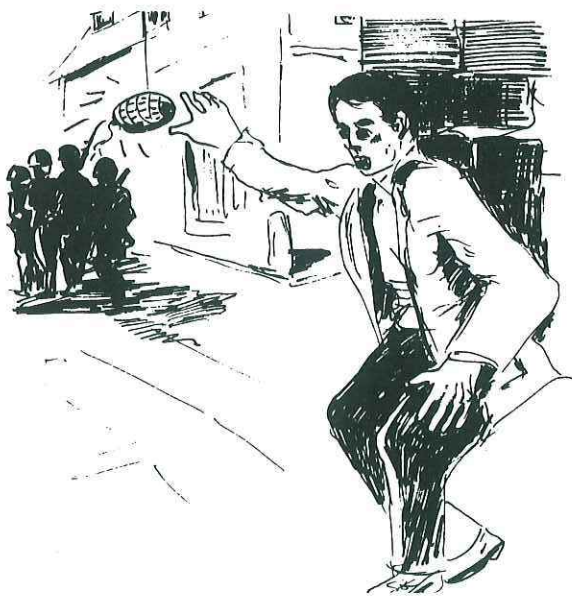
## ANDREA FINOCCHIARO APRILE

Capo carismatico del movimento per l'indipendenza della Sicilia nel 1948 rifiutò dal governo italiano, la nomina di **"Senatore di Diritto"** ..... **Morì dimenticato quasi da tutti.**



19 OTTOBRE 1944 - MASSACRO DI VIA MAQUEDA. A PALERMO L'ESERCITO ITALIANO, MASSACRAVA LA FOLLA DI INERMI DIOSTRANTI, COLPEVOLI DI CHIEDERE "PANE E LAVORO"; TRA I MORTI V'ERANO DONNE E BAMBINI. DECINE FURONO I CADAVERI, SEPELLITI SENZA PRIMA RICONOSCERLI! I RESPONSABILI DEL MASSACRO, FURONO PROCESSATI ED ASSOLTI PER AVER AGITO "PER LEGITTIMO DIFESA". CAPO DEL GOVERNO ITALIANO ERA PIETRO BADOGLIO, ISCRITTO NELLA LISTA DEI CRIMINALI DI GUERRA ALLE NAZIONI UNITE CON SIGLA 7878/E/II/1.

IL MOVIMENTO PER L'INDIPENDENZA DELLA SICILIA (MIS) AVANZAVA IMPETUOSO; LA STAMPA MONDIALE, DEDICAVA AMPIO SPAZIO ALLA QUESTIONE SICILIANA E INCORAGGIAVA I SICILIANI. LE MASSE CONTADINE CHE AVEVANO ANCORA VIVO IL RICORDO DELLE SANGUINOSE REPRESSIONI ITALIANE, AFFOLLAVANO LE SEZIONI DEL MIS CON GLI OPERAI E GLI ARTIGIANI. UN RAPPORTO DELLA POLIZIA FACEVA ASCENDERE A 480.000 GLI ISCRITTI AL MIS.



14 DICEMBRE 1944. SOMMOSSA POPOLARE A CATANIA, CONTRO IL RICHIAMO ALLE ARMI. 4-11 GENNAIO RIVOLTE NEL RAGUSANO E NELL'AGRIGENTINO.

14 FEBBRAIO 1944. GLI ALLEATI CONSEGNAANO L'ISOLA ALL'ITALIA **SENZA IL PLEBISCITO!** RIVOLTE IN TUTTA LA SICILIA.

FEBBRAIO 1945. NASCE A CESARO' **L'ESERCITO VOLONTARIO PER L'INDIPENDENZA DELLA SICILIA (EVIS)** IL COMANDANTE È **ANTONIO CANEPA.**

21 APRILE E 1 MAGGIO 1945. IL GOVERNO ITALIANO FA OCCUPARE E DEVASTARE LE SEDI DEL MIS A PALERMO E CATANIA E ALTRI IN TUTTA L'ISOLA.

FARA' PIU' TARDI, ARRESTARE E CONFINARE, I PRINCIPALI ESPONENTI DEL MIS DI CUI **ANDREA FINOCCHIARO APRILE**, **ANTONIO VARVARO**, **FRANCESCO RESTUCCIA**, **ATTILIO CASTROGIOVANNI**.



15 GIUGNO 1945. IL SOLDATO **FRANCESCO ILARDI**, DELL'ESERCITO SICILIANO, CADDE COLPITO A MORTE, IN UNO SCONTRO A FUOCO CONTRO MALVIVENTI CHE INFESTAVANO LE CAMPAGNE DI CESARÒ, DEPREDANDO I CONTADINI E SPACCIANDOSI PER INDIPENDENTISTI. NELLO STESSO TEMPO, INGENTI FORZE DI PLIZIA COMPIVANO VASTE AZIONI DI RASTRELLAMENTO NELLA STESSA ZONA CHE CON I MALVIVENTI FORMAVANO UN FRONTE UNICO CONTRO I PATRIOTI SICILIANI!

17 GIUGNO 1945. IL **COMANDANTE DELL'ESERCITO SICILIANO CON I PATRIOTI CARMELO ROSANO E GIUSEPPE LO GIUDICE** VENGONO MASSACRATI A RANDAZZO IN UNA IMBOSCATA TESA DAI CARABINIERI.



L'ESERCITO SICILIANO (EVIS) CON IL NUOVO **COMANDANTE CONCETTO GALLO** SCATENÒ UN DURO ATTACCO ALLO STATO ITALIANO... TUTTA LA SICILIA È IN RIVOLTA!

DEPORTAZIONI, TORTURE, MASSACRI, AVVELENAMENTI... FURONO LE RISPOSTE DELLO STATO!

26 DICEMBRE 1945. SCONTRI CAMPALI A BELLOLAMPO TRA IL GRUPPO **SALVATORE GIULIANO** E REPARTI DELL'ESERCITO ITALIANO.

29-30 DICEMBRE LA DIVISIONE SABAUDA E IL BATTAGLIONE MISTO «AOSTA» COMPOSTI DA 3.000 UOMINI SI SCONTRANO SUL MONTE MOSCHITTO (GALTAGIRONE) CONTRO L'ESERCITO SICILIANO E FANNO PRIGIONIERO **IL COMANDANTE CONCETTO GALLO**.



15 MAGGIO 1946. L'ITALIA APPROVAVA "L'AUTONOMIA" IL POPOLO SICILIANO CONQUISTAVA CON IL PROPRIO SACRIFICIO IL SUO DIRITTO! VENNERO RILASCIATI I PRIGIONIERI POLITICI DEL MIS E DELL' EVIS. I PATRIOTI SICILIANI RITORNARONO NELLE LORO CASE.

INTANTO I PARTITI NAZIONALI, SI ORGANIZZAVANO, OCCORREVA PERO', CANCELLARE D'IMMEDIATO, LE PAGINE DI STORIA SCRITTE COL SANGUE E COL SACRIFICIO DI CENTINAIA DI PATRIOTI SICILIANI, OCCORREVA SEPPELLIRE **IL SACRO IDEALE DELL'INDIPENDENZA** E BEN SEPPELLITO!

20 APRILE 1947. PRIMA ELEZIONE REGIONALE. IL RISULTATO DELLE ELEZIONI, SMENTIVA NELLA MANIERA PIU' CLAMOROSA, LA TESI DI COLORO CHE ADDITAVANO NELLA MAFIA, NEGLI AGRARI, NELLE DESTRE REAZIONARIE, IL SUPPORTO DELL'INDIPENDENZA SOSTENUTA DAL MIS.



SALVATORE GIULIANO, RIFIUTÒ L'AUTONOMIA E CONTINUÒ LA SUA LOTTA. GLI IDEALISTI ED I PATRIOTI SICILIANI CHE GIÀ AVEVANO CONQUISTATO L'AUTONOMIA SICILIANA, SI RIFIUTARONO DI SOSTENERLO. LA MAFIA, IL GRANDE ALLEATO DEL GOVERNO ITALIANO, APPROFITTA DELLO "SGANCIO" E RIESCE AD INFILTRARSI NELLA BANDA GIULIANO. (DETTO POPOLARE: U SBIRRU MORI MAFIUSU, U MAFIUSU MORI SBIRRU!).

TESTIMONIANZE DELL'EPOCA PROVANO CHE IL GOVERNO ITALIANO, AVEVA I MEZZI PER ELIMINARE GIULIANO IN 7 GIORNI MENTRE QUESTI, ASPETTO' 7 LUNGI E SANGUINOSI ANNI PER ELIMINARLO!

QUALE FU LA RAGIONE?

1 MAGGIO 1947. STRAGE A PORTELLA DELLA GINESTRA. 11 INERMI SICILIANI FURONO UCCISI. TUTTA L'ISOLA FU SCONVOLTA! L'UOMO AMATO DAL POPOLO, SALVATORE GIULIANO, CONFERMAVA DI AVER PARTECIPATO NELLA VILE AZIONE. LA VERITA' SU QUAL MALEDETTO GIORNO È CUSTODITA NEGLI ARCHIVI DELLO STATO, CON IL DIVIETO DI VISIONE FINO ALL'ANNO 2016!